

"Abbasso l'entropia!": ci vorrebbe, sì, una manifestazione anche per questo, magari ci fossero migliaia di persone, giovani e no, a scendere in piazza per gridare contro l'entropia. Ma che roba è? L'entropia è la tendenza di tutte le cose al disordine, alla dissoluzione, a uno stato di energia più basso: è la legge della fisica alla quale niente può sfuggire, dagli atomi fino alle stelle. Ogni movimento, ogni tipo di vita, ogni azione produce un aumento di disordine, un "consumo" di energia "ordinata" che lascia dietro di sé scarti di minor valore. Se questo è vero, perché allora vediamo spuntare la vita là dove prima era un deserto, come ad esempio intorno a un vulcano?

Perché l'entropia può essere sconfitta solo dall'esterno (sole, acqua, vento...), con l'aiuto di una fonte di energia "nuova", inesauribile, oggi si dice **rinnovabile**. Per non morire, un "sistema" deve essere aperto, rinnovabile, appunto.

Oggi la nostra Parrocchia, ognuno di noi, si mette in cammino per rinnovarsi, cioè per aprirsi alla fonte della vita, alla luce della Parola di Dio, al calore della sua infinita misericordia, al vento del suo Spirito Creatore, che *"rinnova la faccia della terra"*; grazie all'energia che ci viene donata dal Signore, il disordine (peccato) viene eliminato, gli scarti (vizi) espulsi, gli ostacoli (paure, pregiudizi) superati; con l'aiuto di Dio, il nostro cuore "chiuso" nella ricerca di piacere, di affetto, di stima, di divertimento, indurito nella difesa di sé stesso, si apre alla gratuità, al dono, al servizio, al perdono; con l'intelligenza della fede vengono scoperti gli inganni delle false novità, le truffe di chi ci abbindola per sfruttarci, le illusioni del denaro e del potere.

Vediamo nei fatti che accadono ogni giorno i danni dell'entropia spirituale, cioè della presunzione di poter fare a meno non solo di Dio, ma anche dei valori fondanti dell'umanità: l'uomo vuol farsi padrone di sé stesso, vuole farsi arbitro di un gioco di cui è giocatore e di cui ignora le regole, vuole farsi Dio e plasmare il mondo a propria immagine, ma lo specchio in cui si guarda è opaco. Vediamo nazioni che alzano barriere, altre che difendono i propri interessi, altre che invadono, opprimono e sfruttano; vediamo giovani che spaccano e rubano come un'onda fangosa che travolge tutto, potente ma solo per distruggere e trascinare verso il basso; vediamo le famiglie intasate di impegni, genitori volenterosi ma confusi, bambini ammalati da schermi insulsi... tutti prigionieri di una libertà malintesa.

Per noi che crediamo, invece, il sole splende e riscalda, la pioggia scende e feconda, il vento soffia gagliardo e giocoso: una voce ci chiama, un volto dolcissimo ci invita ad andare, urge nel nostro cuore l'amore che Dio ci dona, si accende la speranza di una vita più bella e felice.

Visita guidata

Ricordo a tutti la possibilità **oggi** di gustare la bellezza della nostra chiesa da poco riaperta e soddisfare qualche curiosità riguardo ad essa con la visita guidata da Andrea Presutti; appuntamento alle
ore 15.30 alla Madonna

Cambio di orario per le ss. Messe feriali

A partire da domani, lunedì 26 ottobre, le ss. Messe feriali e la prefestiva del sabato pomeriggio verranno celebrate **alle ore 17.00**, precedute come sempre dalla recita del s. Rosario, alle ore 16.30. Rimane invariato l'orario delle ss. Messe della domenica (10.15 e 11.30).

Aggiornamento lavori alla Madonna

Nella scorsa settimana, due importanti lavori sono stati effettuati per completare (gradualmente) la sistemazione della chiesa della Madonna di san Nicola, ora nostra chiesa parrocchiale.

Grazie all'amministrazione comunale, che ringrazio a nome di tutti i fedeli, è stato asfaltato il piazzale antistante la chiesa, che ora sarà fruibile nella sua interezza; rimane soltanto il vecchio "sagrato" in peperino, che può ancora causare problemi perché sconnesso e soggetto a parziale allagamento in caso di pioggia; speriamo si provveda anche a questo.

Inoltre, grazie ai fondi dell'Otto per Mille della Chiesa Cattolica, è stata (parzialmente) installata la caldaia che alimenterà l'impianto di riscaldamento a pavimento della chiesa: manca ancora il collegamento elettrico, al quale l'idraulico provvederà nella prossima settimana.

Genitori e Orario del Catechismo

Ho incontrato un po' alla volta i genitori dei bambini e dei ragazzi che frequenteranno il Catechismo quest'anno, dalla seconda elementare alla prima superiore; francamente sono deluso dalla scarsissima partecipazione agli incontri che erano stati predisposti per tempo al fine di conoscersi e coordinare le esigenze di tutti riguardo giorni, luoghi e orari del Catechismo. Ciò nonostante, ringrazio invece quelle famiglie che sono venute e si sono confrontate: con loro ci siamo accordati per l'inizio regolare delle attività, e ne è uscito questo orario (provvisorio)

2^ elementare	domen. pom./mese	15.00 - 18.00	Madonna
3^ elementare	sabato domenica	15.30 - 16.30 11.15 - 12.15	Madonna /stanza gialla Madonna / refettorio
4^ elementare	domenica	11.15 - 12.15	Madonna / stanza gialla
5^ elementare	sabato	15.30 - 16.30	s. Rocco
1^, 2^ e 3^ media	sabato	15.30 - 16.30	Madonna / refettorio
1^ superiore	sabato	11.45 - 12.45	s. Rocco



CON SAN FRANCESCO

«Francesco, attraversando una volta la Marca d'Ancona, dirigendosi verso Osimo, in compagnia di frate Paolo, che aveva eletto ministro di tutti i frati di quella provincia, incontrò nella campagna un pastore, che pascolava il suo gregge di montoni e di capre. In mezzo al branco c'era una sola **pecorella**, che tutta quieta e umile brucava l'erba. Appena la vide, Francesco si fermò, e quasi avesse avuto una stretta al cuore, pieno di compassione disse al fratello: «Vedi quella pecorella sola e mite tra i caproni? Il Signore nostro Gesù Cristo, circondato e braccato dai farisei, doveva proprio apparire come quell'umile creatura. Per questo ti prego, figlio mio, per amore di Lui, sii anche tu pieno di compassione, compriamola e portiamola via da queste capre e da questi caproni».

Frate Paolo e Francesco non possedendo altro che le due ruvide tonache di cui erano vestiti, non sapevano come effettuare l'acquisto; ed ecco sopraggiungere un mercante e offrir loro il prezzo necessario. Ed essi, ringraziandone Dio, proseguirono il viaggio verso Osimo prendendo con sé la pecorella. Arrivati a Osimo si recarono dal vescovo della città, che li accolse con grande riverenza. Non seppe però celare la sua sorpresa nel vedersi davanti quella pecorella che Francesco si tirava dietro con tanto affetto. Appena tuttavia il servo del Signore gli ebbe raccontato una lunga parabola circa la pecora, il vescovo davanti alla purezza e semplicità di cuore del servo di Dio, ne ringraziò il Signore. Il giorno dopo, ripreso il cammino, Francesco pensava alla maniera migliore di sistemare la pecorella, e per suggerimento del fratello che l'accompagnava, l'affidò alle claustrali di San Severino, che accettarono il dono con grande gioia come un dono del cielo, ne ebbero amorosa cura per lungo tempo, e poi con la sua lana tesseron una tonaca che mandarono a Francesco mentre teneva un capitolo alla Porziuncola. Il Santo l'accolse con devozione e festosamente si stringeva la tonaca al cuore e la baciava, invitando tutti ad allietarsi con lui.» (Tommaso da Celano, Vita Prima)

San Francesco non aveva soltanto un cuore buono, ma un cuore profetico, cioè capace di sentimenti e di una visione corrispondenti al "cuore" di Dio; a Francesco si adattano perfettamente le parole che Dio dice del re Davide: "Ho trovato Davide, uomo secondo il mio cuore". Il cuore profetico è quello che cerca la presenza e la voce di Dio in ogni cosa e circostanza, e poi trasforma ciò che ha visto e udito in azione e parola umana, per indirizzare tutti verso la volontà di Dio e far conoscere i suoi disegni. Quante nostre giornate trascorrono senza vedere e sentire Dio?

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Trentesima settimana del Tempo Ordinario e Seconda del Salterio

Domenica 25 ottobre 30^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO <i>Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso.</i>	Inaugurazione dell'anno pastorale 10.15 (Madonna) PER LA PARROCCHIA 11.30 (Madonna) ARCANGELO, CATERINA E GIROLAMO LUIGI
Lunedì 26 ottobre <i>Questa figlia di Abramo non doveva essere liberata nel giorno di sabato?</i>	16.30 Rosario 17.00 (Madonna) SALIMBENI GIULIANO FAM. FRANCESCANGELI
Martedì 27 ottobre <i>Il granello crebbe e divenne un albero.</i>	16.30 Rosario 17.00 (Madonna) QUINTARELLI ANNA RITA (anniv.)
Mercoledì 28 ottobre ss. Simone e Giuda <i>Ne scelse dodici ai quali diede anche il nome di apostoli.</i>	16.30 Rosario 17.00 (Madonna)
Giovedì 29 ottobre <i>Non è possibile che un profeta muoia fuori di Gerusalemme.</i>	16.30 Rosario 17.00 (Madonna) MARIA, GIOVANNI E NAZARENO Adorazione Eucaristica
Venerdì 30 ottobre <i>Chi di voi, se un figlio cade nel pozzo, non lo tirerà fuori subito in giorno di sabato?</i>	16.30 Rosario 17.00 (Madonna) MARIA FILOMENA
Sabato 31 ottobre <i>Chi si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.</i>	16.30 Rosario 17.00 (Madonna) LUCIA
Domenica 1 novembre TUTTI I SANTI <i>Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.</i>	11.30 (Madonna) PIRRI LAURA 15.30 (Cimitero) ANGELA, LEONARDO, NANDO E ANDREINA BUZZI PIETRO